

Andrea Camerini

## SENZA CATENE

Sei salita tra di noi sul palco  
una vibrazione leggera tra le mura di ruggine  
la lieve melodia di una canzone  
il cielo in una stanza.  
Fu lì che compresi tutto il dolore di una distanza  
l'isolamento in un'isola buia  
i pianti delle madri dietro le sbarre  
il pensiero dell'aquila che oltrepassa l'illusione.  
La tua voce conteneva la notte che aspetta il sole  
la volontà lucida di chi combatte la follia  
l'oceano delle ore trascorse a navigare verso mete ignote  
la gelida disperazione che scende la sera nel cuore.  
Ma fu un attimo dolcissimo  
un barlume di candela che resisteva al vento  
una porta luminosa nella sala blindata  
un brusio di ali di farfalle nell'aria.  
I cani da guardia si sciolsero come neve d'estate  
i battiti delle mani ci trasportarono verso un sogno libero  
arrivammo al di là delle nuvole toccando il cielo con un dito.  
Tutto era possibile  
tutto realizzabile.  
Il cielo in una stanza.  
Quella sera tornai a casa diverso  
senza catene  
senza catene ai piedi.

*Ricordi di un concerto con le Nuove Tribù Zulu al carcere femminile di Rebibbia nel 2000*

Geraldina Colotti

### MORTE IN CARCERE

Nessuno ha udito  
cadere un fiore  
ultime ore  
time  
ore

### BATTITURE

Entrano  
sbattono  
ultimo giro  
viene a patti il respiro

### LETTERA DAL CARCERE

Qui non succede niente amico  
cosa vuoi che ti dica  
non succede niente  
non succede  
si consumano matite  
e i temperini con la lametta lisa  
di notte vengono custoditi

### MATITE TIMBRO CANCELLATO

...di matite... siamo rimaste in poche  
Nel circo delle scimmie  
Piangono, i buoni,  
Feroci come lame  
La comunità degli assenti  
Porta il saluto al vento  
E tenebra incrocia ghirlande  
Aspetti che passi...  
Sulla riva del fiume  
E lo vedi riflesso  
Nel tuo specchio di ghiaccio  
Nel circo delle scimmie  
Pinocchio è sullo scranno  
La bava tra i capelli  
Qualcuno prima  
Gli ha mangiato in testa

### BARRICATE

Mentre tornavamo da Berlino, alla prima,  
molti uomini fumavano cubani  
le donne esibivano diademi  
e sigarette egiziane  
"Se vuotassimo le tasche  
a questi parassiti -  
disse Hans  
davanti al teatro di Brandeburgo -  
avremmo pane e latte gratis

per gli asili della Turingia”  
E l’orchestrante smise di cantare  
le maschere di accompagnare  
“Se vuotassimo le tasche  
a questi parassiti...”  
gridò Hans  
sfidando il tiro  
delle mitragliatrici  
Mentre noi affilavamo  
le unghie sotto le barricate  
il vero ballo non era ancora iniziato  
“Se vuotassimo le tasche  
a questi parassiti...”  
disse Ulrike  
davanti al teatro del parlamento  
avremmo il pane e le rose  
e il nostro tempo  
E l’orchestrante smise di cantare  
le maschere di accompagnare  
“Se vuotassimo le tasche  
a questi parassiti...”  
gridò Ulrike  
mentre Alice  
sparava agli orologi  
E l’orchestrante smise di cantare  
le maschere di accompagnare  
Le nostre unghie ali controvento

Sabatino Catapano

### DELIRIO

Il “delirio” della pazzia  
Esternazione viscerale  
Dei bisogni negati.

### LA “PAZZIA”

La “pazzia”  
genera poesia  
La poesia  
è comunicazione  
fantasia  
libertà  
Io sono “pazzo”  
perciò  
libero poeta  
di un pensiero  
di libertà

### MANICOMIO

Letto di forza  
secondini arroganti, bastardi  
pestaggi selvaggi  
repressione agghiacciante  
disumanizzazione spietata  
per annientarti e obbligarti  
a star zitto  
senza parola, libertà negata  
umanità calpestata  
da un'orda di assassini  
criminali legalizzati  
espressione di potere  
per non farti ribellare  
legacci, buglioli, scopolamina  
per farti impazzire  
la pazzia è vicina  
ti raggira ti sfiora  
e tu la devi scacciar via  
la tua mente liberata  
da questa paura abissale  
ho visto tanti ragazzi  
non parlare, tremolanti, impauriti  
soggiogati da un mostro  
con i suoi mille tentacoli  
annientare la vita.  
Ho dovuto lottare  
per salvare la mia integrità mentale  
carceri speciali manicomio criminale

ora mi sento liberato da questo incubo  
bestiale, nell'intento continuo  
nell'impegno costante per costruire  
un domani un'essenza sociale  
attenta alle esigenze di tutta l'umanità.

#### SPAZIO-TEMPO

Il tempo non conta  
e nulla può distruggere.  
Nello spazio infinito  
tutto improvvisamente  
può ricongiungersi  
nel punto d'incontro  
dello spazio senza tempo  
di esistenze lacerate  
da brandelli di sofferenza

#### AVERSA

come da prassi  
padiglione 4  
reparto agitati  
letto di contenzione  
per poterti domare  
scopolamina  
per rincoglionirti  
quante torture  
nella staccata  
sezione speciale  
per poterti annientare  
cani da guardia  
pronti ad azzannare  
il tuo corpo già sevizato